

IL PUNTO/Tra le emergenze del Comune certamente quella legata all'organico dei Vigili Urbani è sotto gli occhi di tutti. Nel 2009 le cose dovrebbero cambiare

## L'estinzione delle Guardie Municipali di Lauria

Il corpo della Polizia Municipale di Lauria, ovvero "i ragazzi della via Pal" Nei prossimi giorni gli amministratori locali di Lauria sembra dovranno necessariamente affrontare il problema della carenza degli organici dell'Ente locale e in particolare di quei settori in sofferenza da anni come il corpo dei Vigili Urbani. Con il pensionamento di Donato Zaccara e di Mario Albanese, avvenuti nei mesi scorsi, il corpo della Polizia Municipale di Lauria rimane ufficialmente composto soltanto dal vicecomandante Pietro Lamboglia e dal maresciallo Nicola Schettini. Affiancano questi unici due vigili un dipendente comunale di ruolo, con compiti di ausiliario del traffico; un dipendente a tempo determinato, il cui contratto scadrà a fine anno e cinque lavoratori socialmente utili: una donna e quattro maschi, tutti con lo status di ausiliari del traffico, questi ultimi in perenne attesa di essere stabilizzati prima della scadenza del famoso decreto Brunetta. Sono in tanti a chiedersi come sia stato possibile che il Corpo dei Vigili, che

ancora nel 1994 contava ben dodici effettivi, 10 agenti, un comandante e un vicecomandante, si sia potuto ridurre in questo

modo. Ma come è stato possibile che un Comune come Lauria, con i suoi circa quindicimila abitanti, con il suo ruolo guida nel territorio dell'area sud della Basilicata, possa aver fatto ridurre il suo Corpo dei Vigili in questi minimi termini? Per avere un termine di paragone basta citare il vicino Comune di Lagonegro che, a fronte di una popolazione pari a meno della metà di Lauria, in questo momento ha un organico di otto vigili effet-

tivi, quattro ausiliari e il supporto di alcuni civili che gestiscono i parcheggi a pagamento. Sarà stata soltanto l'ignavia della politica

Ai tempi passati i vigili riuscivano ad essere presenti anche nelle zone rurali. Oggi gli abitanti delle contrade ne hanno perso il

corpo istruisce anche pratiche per ricorsi alle suddette violazioni, rileva i sinistri stradali. Istruisce pratiche per richieste risarcimento



Foto di gruppo con il sindaco

o forse c'è anche qualcosa di peggio? Non osiamo immaginare che ci sia stata malafede ma è del tutto evidente che una struttura in queste condizioni non può, con tutta la buona volontà dei singoli, esercitare le sue funzioni. E' evidente che il Comune, con questo esercito, ha già rinunciato da un pezzo al controllo del suo territorio che, suddiviso tra i due rioni e in una miriade di contrade, si estende per circa centosettanta chilometri quadrati.

ricordo. Ricordiamo che limitatamente al territorio comunale la Polizia Municipale svolge tutte le funzioni degli altri corpi di Polizia. In particolare svolge, o dovrebbe svolgere, servizi di polizia giudiziaria, accertamento e repressione dei reati di natura ambientale, urbanistico edilizia, igienico sanitaria, commerciale, ecc. Accertamenti e relative procedure sanzionatorie per violazione della norme del Codice della strada. Il

danni, esegue ordinanze per trattamenti sanitari obbligatori, riceve denunce degli infortuni sul lavoro riceve comunicazioni per cessioni di fabbricati. Quanto abbiamo scritto nelle righe precedenti potrebbe esser di una qualche utilità ai prossimi aspiranti al concorso da vigili urbani. Perché un concorso si farà a breve o no? L'ultimo concorso pubblico per titoli ed esami bandito dal nostro Comune risale al maggio del 92. Così recita una missiva

trenta concorrenti meglio classificati nel punteggio di merito alla prova selettiva tenutasi il 10 di aprile è stata ammessa a frequentare il corso di formazione propedeutico al concorso in oggetto. Con successiva comunicazione le saranno comunicate le modalità di svolgimento dello stesso corso di formazione". Alcuni di questi "fortunati" stanno ancora aspettando, da oltre sedici anni, la successiva comunicazione.

Pasquale Crecca

### L'unica nuova assunzione scade a dicembre

Scadrà il prossimo trentuno dicembre il contratto a tempo determinato che il giovane Giuseppe Mastroianni ha in essere con il Comune di Lauria. Mastroianni in questo momento è l'unico vigile urbano della città di Lauria con uno status regolare, l'unico soldato semplice in una squadra composta da un ufficiale e un sottufficiale. Il giovane laureato, con alle spalle numerose esperienze di partecipazioni a concorsi, era stato l'unico candidato che aveva ottenuto l'idoneità al concorso pubblico che si era tenuto il 23 luglio del 2007. Dovevano essere tre gli istruttori di vigilanza da assumere al Comune di Lauria, un'assunzione a tempo determinato per due mesi. I due mesi, con una serie di proroghe, sono proseguiti fino ad oggi. Sarebbe davvero un peccato rinunciare al lavoro dell'unico giovane che in quell'occasione aveva superato brillantemente una prova che si era dimostrata più difficile del previsto per gli altri settanta aspiranti. Il concorso si era svolto presso le aule dell'Istituto scolastico Nicola Miraglia. Tre quarti d'ora il tempo a disposizione dei concorrenti, tutti almeno diplomati di scuola media superiore. I concorrenti avevano dovuto rispondere a un questionario a risposta multipla. Trenta domande su argomenti relativi al diritto amministrativo e sul diritto degli enti locali e sulle competenze della Polizia Municipale. Ventuno le risposte esatte minime per essere giudicati idonei ed inseriti in graduatoria. La graduatoria sarebbe dovuta servire anche per future esigenze dell'Ente locale. Erano state centouno le domande presentate. Quasi tutti i candidati erano residenti nel Comune di Lauria. Un concorso gestito da una commissione composta da funzionari del Comune, tre, guidati come presidente dal segretario generale Carmine Ainora. In quell'occasione il concorso era stato gestito con grande scrupolosità e serietà, nonostante gli scetticismi di tanti cittadini che continuano a pensare che si supera una prova soltanto se si è raccomandati. La prova, apprezzata dagli stessi concorrenti, era stata gestita all'insegna della massima trasparenza: i quiz erano stati estratti al momento mediante l'utilizzo di sistemi informatici. Le correzioni avvenute nel pomeriggio e la graduatoria affissa all'albo in tarda serata. Sarà organizzato con altrettanto scrupolo e rigore il prossimo concorso per selezionare i numerosi vigili urbani da assumere in via definitiva e per assumere il laureato destinato alle funzioni di comandante?

Pasquale Crecca

### Donato Zaccara, vigile urbano "storico", sul filo dei ricordi

Donato Zaccara è stato l'ultimo vigile urbano in servizio al Comune di Lauria. Dopo trentasette anni di servizio, raggiunta l'età pensionabile, è andato in quiescenza a partire dal primo di aprile di quest'anno. Lo abbiamo incontrato casualmente un sabato mattina in Piazza del popolo ed ha accettato volentieri di rispondere a qualche domanda sulla problematica dei vigili urbani. "E' evidente che il Comune di Lauria non ha bisogno di vigili" è stato il suo primo commento. Allora signor Donato, come sta vivendo questa nuova stagione da pensionato lei che è stato l'ultimo vigile urbano di Lauria, tra l'altro uno dei più apprezzati dalla cittadinanza?

Mi sto dedicando alla campagna a e all'assistenza agli anziani. Allora si sta impegnando nel mondo del volontariato? Per ora mi limito agli anziani della mia famiglia. Cosa le manca del suo lavoro da vigile urbano? Il lavoro certamente mi manca. In particolare mi manca il rapporto con i tanti bambini che seguivo all'uscita dalle scuole. A loro tenevo tanto. I colleghi non le mancano? I colleghi anche, ma vengono

un attimo dopo. Più che di colleghi bisogna dire che mi manca l'unico collega che era rimasto con me oltre al vicecomandante, parlo di Nicola Schettini. Eravamo una coppia



Donato Zaccara

inseparabile. Secondo lei come mai il corpo dei vigili è stato ridotto al lumicino? Non me lo so spiegare. I politici ci ripetono che la colpa è delle finanziarie perché non si possono fare i concorsi. Ricordo che il sindaco Antonio Pisani come si insediò disse che la prima cosa che avrebbe fatto sarebbe stata l'assunzione di almeno quattro vigili urbani. Allora gli dissi: come possiamo a andare

avanti con un vigile solo e un vicecomandante? E' umanamente impossibile. E lui mi assicurò che la prima cosa sarebbe stata l'assunzione dei vigili. Ad oggi non se ne parla proprio.

Secondo lei perché siamo in questa situazione?

Siamo a questo punto perché le amministrazioni che si sono succedute non hanno fatto bene il proprio lavoro. Hanno anche operato male quando, con i concorsi interni, hanno spostato numerosi vigili all'interno di altri uffici. Ricordo che quando fui assunto nel 1973 eravamo 14 vigili. Allora c'erano meno fondi comunali e molte competenze in meno di oggi.

Cosa ricorda di quel periodo?

Ricordo che eravamo il corpo di élite dei comuni della Basilicata. E questo anche grazie alla figura dell'allora comandante Paoletto Cicalese. Ricordo che il nostro Comune è stato quello che ha stilato il regolamento provinciale e regionale della Polizia municipale. Il comandante Cicalese e quello di Potenza insieme furono i promotori della nuova legge quadro. Paolo in servizio è stato il fiore all'occhiello della Polizia municipale di Lauria. Nonostante avesse come tutti i suoi difetti era una persona pre-

paratissima.

Ha un ricordo particolare della sua carriera, magari la multa più salata che ha comminato?

La multa non si può dire. Ricordo che abbiamo partecipato al sequestro di alcuni tir, altre volte abbiamo sequestrato delle discariche abusive.

Quale messaggio vuole lanciare agli attuali amministratori?

Devete fare i concorsi subito, se volete farli. Altrimenti possiamo anche chiudere bottega e per il controllo del territorio confideremo soltanto nei Carabinieri. Fra poco quando andrà via il vice comandante resterà solo Nicola.

Sappiamo che ha un figlio che in parte ha intrapreso la sua strada, parlo di suo figlio Biagio che fa il poliziotto a Milano

Grazie a questa classe politica i nostri figli possono trovare lavoro soltanto fuori. Sono in tanti che, se non proseguono all'università, o vanno in Polizia o nei Carabinieri o nell'Esercito. Da noi non ci sono alternative per i giovani. Lauria è morta. Stiamo restando solo pensionati. I giovani restano fino all'età universitaria. Poi vanno via e non fanno più ritorno.

Pasquale Crecca

### Lamentele sui lavori al Purgatorio

Alcuni cittadini ci hanno fatto notare l'"artistica" sistemazione dei pluviali in rame che sono stati sistemati dall'impresa che sta realizzando i lavori di restauro della cappella del Purgatorio alle spalle di piazza del Popolo. Non poteva essere una sistemazione che a regola d'arte visto che i lavori sono a cura della



Alcune immagine eloquenti dello scarico dell'acqua piovana



Soprintendenza ai beni artistici e architettonici della Basilicata?

Pasquale Crecca

### La storia recente del corpo dei Vigili Urbani di Lauria

Anno 1975 Il corpo dei Vigili contava ben 14 unità di ruolo. In quell'anno fu espletato l'ultimo concorso.

Anno 1987 tre unità furono trasferite in altri settori. Con un concorso interno un nuovo vigile entrò a far parte del corpo.

Anno 1992 Prova selettiva con cento concorrenti. I primi trenta furono ammessi a frequentare un corso di formazione propedeutico al concorso pubblico per titoli ed esami a tre posti. Un corso che non ha mai visto l'inizio.

Anno 1994 A seguito della soppressione del carcere mandamentale due unità furono aggiunte al corpo.

Anno 1998 a causa dei pensionamenti l'organico si riduce a 10 unità. In quel periodo almeno uno dei vigili restava addetto alle zone rurali.

Anno 1999 una unità si trasferisce all'ufficio tecnico

Anno 2004 un'altra unità si trasferisce all'ufficio tecnico

Anno 2007 a causa dei pensionamenti e dei trasferimenti interni l'organico si è ridotto a quattro unità, un ufficiale col grado di tenente, facente la funzione di comandante, due marescialli e un soldato semplice. Sempre nel 2007 si svolge la prova per tre vigili ausiliari. Su settanta concorrenti soltanto uno supera la prova

Anno 2008 anticipano il pensionamento altre due unità a causa di problemi di salute. Restano in carica al glorioso Corpo dei vigili un ufficiale ed un sottufficiale al quale si aggiunge un vigile ausiliario in scadenza a fine anno.

0973627273 è il numero diretto per chiamare i vigili urbani

La dotazione dei mezzi

Tre auto a disposizione: una Fiat Punto e due Fiat Panda di cui una 4 per 4. Due scooter Cellulari di servizio. Due caschi da indossare nelle cerimonie ufficiali. Cinque postazioni informatiche ubicate negli uffici di Piazza San Giacomo. La sede è destinata a cambiare con il rientro nel ristrutturato palazzo San Giovanni.

Più volte è stato segnalato dallo stesso corpo che un sistema di telecamere installate nei punti nevralgici della città potrebbe contribuire a un più efficace controllo e sarebbe un deterrente per i tanti atti vandalici che avvengono. Il servizio è articolato in due turni dalle 7,45 di mattina alle 19,45 del pomeriggio. Eventuale lavoro straordinario è riservato ai soli dipendenti in servizio di ruolo.

I lavoratori socialmente utili

Con i vigili urbani ufficiali collaborano cinque lavoratori socialmente utili in mobilità, tutti con la qualifica di ausiliari del traffico, dunque con poteri alquanto limitati (accertamento violazioni al codice della strada limitatamente agli art. 7, 157 e 158). Gli ausiliari si confondono con i vigili anche a causa della mancanza di una divisa diversa dove dovrebbe essere ben specificato che si tratta di ausiliari del traffico. Gli ausiliari fanno comunque un prezioso lavoro di supporto anche in manifestazioni, fiere e mercati e assolvono in questo momento a compiti che vanno ben al di là di quanto previsto. Rispetto a quelli di ruolo non percepiscono uno stipendio regolare e a natale non prenderanno la tredicesima. La ausiliaria donna svolge un prezioso lavoro all'interno degli uffici della Polizia municipale e poiché rientra in una casistica diversa riesce ad avere anche i contributi previdenziali. Gli altri quattro ausiliari sono autofinanziati, praticamente lavorano a costo zero per il bilancio comunale. Per i quattro lavoratori maschi risultano i contributi figurativi versati fino all'anno duemiladue, fino a che sono stati in mobilità. Da quel momento risultano scoperti di contribuzione previdenziale. (PC)

#### Basilicata

LAVELLO. Nel cuore e nella mente dei lucani è ancora vivo il ricordo del tragico avvenimento del sisma del 1980. Il terremoto che sconvolse la Basilicata e parte della regione Campania. Era il 23 novembre

del '80 appunto quando la terra tremò provocando morti, panico e grande fu la desolazione materiale e non solo che si visse nei giorni seguenti. Per non dimenticare tutto questo, spaccato triste della storia di

una parte del sud Italia, l'associazione "La buona creanza" di Lavello in collaborazione con i sindaci e gli assessori dei Comuni di Balvano, Castelgrande, Conza della Campania, Sant'Andrea di

Conza, Muro Lucano e Venosa, ha messo a punto il progetto dal titolo "90 secondi dopo". Il lavoro che si sostanzia nella rappresentazione teatrale dei tragici momenti vissuti quel giorno del 23 novembre di ven-

totto anni fa. Il progetto più precisamente si compone di tre diverse sezioni. La rappresentazione teatrale scritta ed interpretata da Lucilla Falcone, una mostra fotografica allestita con stampe commentate dagli alun-

ni dell'Istituto Tecnico "Battaglini" di Venosa e del Liceo Classico "Q. Orazio Flacco" di Lavello e Venosa e dalla parte concernete la presentazione del libro "I giorni del terremoto".

In breve